

**RENEW UE ACCUSA IL CENTRODESTRA: "SOLO PROPAGANDA"**

## Direttiva casa, il voto all'Europarlamento. Il "no" delle associazioni

Direttiva casa, oggi al voto del parlamento europeo la proposta per rendere green le abitazioni e gli immobili in Europa. Il dibattito, che è deflagrato nelle scorse settimane, ha accompagnato i giorni antecedenti al voto. Coinvolgendo, oltre ai politici, anche le associazioni di categoria.

**Confedilizia**, per esempio, ha ribadito il suo "no" e ha chiesto al governo di tenere il punto. "Il risparmio energetico si raggiunge attraverso gli incentivi e gli Stati devono essere liberi di stabilire dove e come indirizzarli. L'Italia, ad esempio, ha un'urgenza ben più pressante di quella energetica, che è data dal suo essere un territorio a rischio sismico: su quella occorrerebbe

concentrare le maggiori risorse". Federproprietà Arpe ha espresso "forti preoccupazioni" per il disegno di legge Ue e ha ribadito "la sua opposizione ad un programma di efficientamento dai ritmi così serrati che non solo sarebbe irrealizzabile nel nostro Paese senza il contributo da parte dell'Ue con cui sovvenzionare gli interventi a favore dei ceti medio-bassi ma soprattutto comporterebbe l'inevitabile svalutazione di tutto il nostro patrimonio edilizio invitato". Dal fronte politico, mentre Forza Italia annuncia voto contrario attirandosi le critiche M5s che hanno ricordato agli azzurri la posizione favorevole del ministro Pichetto Fratin, arriva la

critica dell'eurodeputato di Renew Europe Nicola Danti: "In commissione I tre al Parlamento Europeo mi asterrò sulla direttiva Case Green. La mia sarà un'astensione di incoraggiamento". Dunque accusa il centrodestra: "Non capisco la posizione della destra italiana. Usano la propaganda per nascondere la loro capacità di incidere ai tavoli europei. Ma per portare a casa risultati per il Paese il muro contro muro non serve. Il provvedimento pone degli obiettivi ambiziosi ed è un'occasione importante per il settore edilizio". "Ora - ha concluso Danti - lavoriamo per migliorarlo in vista dell'arrivo in discussione plenaria a marzo".

